

COMUNE DI FOLIGNANO
Prov. ASCOLI PICENO

UFFICIO TECNICO

SETTIMO SETTORE

PRATICA N. 02/19

PROTT. NN. 1168/19 - 1337/19 -
7878/19 - 8764/19 -
8828/19.

PERMESSO DI COSTRUIRE

“A SANATORIA”

Il sottoscritto RESPONSABILE:

. VISTA la richiesta in data **24.01.2019**, prot. N. **1168**, presentata dal Sig.:

SOSPETTI Steno, nato in ASCOLI PICENO il 13.11.1961 e residente a FOLIGNANO (AP), loc. Villa Pigna, Via Cagliari, N. 1 – Codice fiscale SSP STN 61S13 A462E -,
in qualità di

COMPROPRIETARIO,

intesa ad ottenere il **PERMESSO DI COSTRUIRE** per l'esecuzione dei seguenti lavori:

REALIZZAZIONE DI TETTOIA IN LEGNO A COPERTURA DEL TERRAZZO POSTO AL PIANO TERZO SOTTOTETTO, IN APPLICAZIONE DELLA L.R. 8 OTTOBRE 2009, N. 22 e s.m.i. – “A SANATORIA, ai sensi dell’art. 36, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.

Immobile sito in FOLIGNANO (AP), loc. Villa Pigna, Via Cagliari, N. 1 e distinto al CATASTO FABBRICATI di detto Comune al FOGLIO N. 4, part. n. 556 sub. 10 - Zona **“B/2 ”** di **COMPLETAMENTO** del P.R.G. vigente -.

(Riferimento: - (Corpo “A” o I^ Fase dell’intero complesso) CC.EE. NN. **47/85** 10.05.1985 e **45/87** del 17.06.1987; la relativa **AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA’ E/O AGIBILITA’** è stata rilasciata in data **17.06.1987**).

. **VISTA** la nota in data **28.01.2019**, prot. n. **1337**, con la quale il **RESPONSABILE DELL'U.T.C. - Settimo Settore** - ha comunicato agli interessati il nominativo del **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** per il rilascio del chiesto **PERMESSO DI COSTRUIRE**;

. **VISTO** il progetto dei lavori allegato alla richiesta;

. **VISTO** il documento istruttorio del **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** in data **07.02.2019**, con il seguente esito:

“ **DESTINAZIONE URBANISTICA:** ZONA “B/2” di **COMPLETAMENTO** del **P.R.G. vigente**.

CRONISTORIA: Il fabbricato in questione (Corpo “A” o I^ Fase dell'intero complesso) è stato assentito con **CC.EE. NN. 47/85** del 10.05.1985 e **N. 45/87** del 17.06.1987; la relativa **AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' E/O AGIBILITA'** è stata rilasciata in data **17.06.1987**.

La richiesta di cui all'oggetto è pervenuta in data **24.01.2019**, prot. n. **1168**; in data **28.01.2019**, prot. n. **1337**, è stato comunicato agli interessati il nominativo del **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** per il rilascio del provvedimento conclusivo.

TIPO DI INTERVENTO: La tettoia di cui all'oggetto, realizzata senza il necessario titolo abilitativo nell'anno 2010 (come risultante dalla **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'** allegata, sottoscritta nell'**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE** di **ASCOLI PICENO** il **20.06.2018**), ha le seguenti caratteristiche costruttive:

la costruzione è stata realizzata in legno lamellare ed è costituita da due pilastri sez. cm. 16x16, da due travi sez. cm. 20x12, da n. 5 correnti sez. cm. 8x6 e a finire un tavolato di spessore cm. 3,5.

Le dimensioni in pianta della copertura sono di ml. 1,60 di larghezza e ml. 3,80 di lunghezza; il filo esterno dei pilastri si pone a ml. 1,15 dalla parete ove si appoggia la copertura e la distanza lorda tra i pilastri è pari a ml. 2,90.

L'altezza massima della copertura, ad unica falda, è pari a ml. 2,58, (parete del fabbricato) per un'altezza minima alla gronda pari a ml. 2,20 dal pavimento.

Inoltre, la tettoia è stata corredata da scossaline laterali oltre ad una canale di gronda con relativo discendente per il deflusso delle acque meteoriche.

La predetta tettoia, posta ad una distanza di circa ml. 3,00, lateralmente, per ml. 1,15, si fronteggia con altra tettoia della proprietà confinante, chiusa con vetrate ed oggetto di **SANATORIA DI OPERE EDILIZIE ABUSIVE**, accordata ai sensi dell'art. 39, della legge 23.12.1994, n. 724 ed al Capo IV della legge 28.02.1985, n. 47 e s.m.i. in data 19.01.1999, prot. n. 575, posizione N. 73/95 del registro.

Per quanto concerne la distanza con la predetta tettoia chiusa, si richiama l'art. 81, comma 1. del R.E.C. che



testualmente recita: "Nelle costruzioni, ampliamenti o varianti di fabbricati, i cortili, intendendosi per tali anche gli spazi limitati da tre sole pareti, qualora ciascuna delle pareti antistanti sia di lunghezza superiore a ml. 3, devono essere dimensionati in modo che la luce libera davanti ad ogni finestra, misurata sulla normale di essa non sia inferiore alla massima altezza delle pareti d'ambito con un minimo di ml. 8."

Per quanto concerne la realizzazione della predetta TETTOIA al PIANO SOTTOTETTO, la stessa può essere assentita in deroga all'altezza massima di zona (ml. 11,00 – art. 27 delle NTA del P.R.G. vigente)), ai sensi dell'art. 4, della L.R. MARCHE 8 ottobre 2009, N. 22 e s.m.i.

Trattandosi di zona ricadente nel sottosistema B, così come individuata nella tavola 4 del PRG, l'altezza degli edifici di nuova costruzione o degli ampliamenti non può comunque superare l'altezza media degli edifici circostanti; la predetta altezza media è stata individuata dal tecnico incaricato in ml. 13,09 > 12,75 (colmo della tettoia realizzata).

L'intervento di che trattasi NON E' SOGGETTO alla monetizzazione delle aree a standard occorrenti in quanto, ai sensi dell'art. 13, comma 1°, lettera c), ultimo cpv. del R.E.C., non costituisce incremento volumetrico.

E' stato allegato il consenso dei condomini del fabbricato di Via Cagliari, 1.

La predetta tettoia, ad uso non residenziale, con superficie inferiore a mq. 12 ed altezza al colmo inferiore a ml. 2,60, rientra nell'ELENCO DI OPERE MINORI DI "NUOVA COSTRUZIONE", di cui alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 836 del 25.05.2009 – punto ON 12.1 – Strutture leggere ad uso privato, soggette a deposito libero; è stata allegata la VERIFICA STRUTTURALE DELLA TETTOIA "A SANATORIA" redatta da tecnico abilitato.

Per le considerazioni di cui sopra, ferme restando eventuali osservazioni del RESPONSABILE DELL'U.T.C. e della C.E.C., a parere del sottoscritto può essere rilasciato il chiesto P. di C. "A SANATORIA", con applicazione, a titolo di OBLAZIONE, della SANZIONE minima.";

. VISTO il parere della COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE, espresso nella seduta in data 16.05.2019, Verbale n. 1, con il seguente esito:

" PARERE FAVOREVOLE "A SANATORIA";

. VISTA la nota in data 16.05.2019, prot. n. 7878, con la quale l'U.T.C. - Settimo Settore - ha comunicato agli interessati l'esito del predetto verbale della C.E.C., unitamente agli adempimenti necessari al fine di consentire il rilascio del chiesto P. di C. "A SANATORIA";



- . **VISTA** la nota pervenuta in data **31.05.2019**, prot. n. **8764**, con la quale con la quale è stato trasmesso quanto richiesto con la predetta nota dell'U.T.C.;
- . **VISTO** il **REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE**, adeguato al Regolamento Edilizio Tipo Regionale emanato con D.P.G.R. N. 23 del 14.09.1989;
- . **VISTO** il T.U. delle leggi sanitarie di cui al R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni ed integrazioni;
- . **VISTA** la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- . **VISTI** i vigenti regolamenti comunali sull'igiene, l'edilizia e la polizia municipale;
- . **VISTO** il vigente **PIANO REGOLATORE GENERALE** in adeguamento al P.P.A.R.;
- . **VISTO** il "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA", emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;
- . **VISTA e CONDIVISA** la **PROPOSTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE** redatta dal **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** in data **03.06.2019**, prot. n. **8828**;

Progettista: geom. **ANGELINI Gabriele**
Codice Fiscale NGL GRL 66P03 A462C,

CONCEDE

al Sig. **SOSPETTI Steno**, sopra generalizzato ed alla Sig.ra **DI SPIRITO Leonarda**, nata in **ASCOLI PICENO** il 14.03.1962 e residente a **FOLIGNANO (AP)**, Via Cagliari, N. 1 – C.F. DSP LRD 62C54 A462C -, in qualità di **PROPRIETARI**, il **PERMESSO DI COSTRUIRE "A SANATORIA"**, ai sensi dell'art. 36, comma 1°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., con applicazione della L.R. N. 22/2009 e s.m.i., per l'esecuzione dei lavori descritti in narrativa, senza il prescritto titolo abilitativo, secondo le indicazioni di cui agli elaborati grafici allegati alla richiesta.

DETERMINA

L'OBLAZIONE dovuta, ai sensi dell'art. 36, comma 2°, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., stabilita nella misura minima di Euro 1.000,00 (**MILLE**), è stata versata con **BONIFICO Europeo Unico** in data **27.05.2019**, numero ordine **INTER20190526BOSBE707171900**.



IL PERMESSO DI COSTRUIRE è rilasciato facendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri organi od enti in ordine alla esecuzione dei lavori autorizzati.

PRESCRIZIONI SPECIALI

NESSUNA.

Dalla Residenza Municipale, il 05 GIUGNO 2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DELL'U.T.C. - 7° SETTORE
arch. Carlo GUAIANI



IL TITOLARE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Dichiaro io sottoscritto Messo comunale di avere oggi del
mese di GIUGNO dell'anno DUEMILA 2019, notificato il
presente PERMESSO DI COSTRUIRE al Sig. SOSPATO STEFANO,
consegnandone l'originale a mani di
TECNICO ANGELO GABRIELE

Il Messo comunale

Pubblicata all'Albo comunale il e per 15 gg.
consecutivi.

Addì

Il Segretario Comunale